

In Cattolica è sfida tra cervelloni per il Gran premio di matematica

Premi tecnologici e la soddisfazione di essere maghi dei numeri

PIANETA SCUOLA

I CONTENDENTI

DA TUTTA ITALIA, 400 RAGAZZI PER "GIOCCARE" LA FINALE DELLA XV EDIZIONE DEL MATCH

LA SFIDA

QUESITI E ROMPICAPPO APPLICATI ALLA VITA DI TUTTI I GIORNI

 **GLI ISCRITTI**

La selezione
Alla prima fase selettiva si sono iscritti 7mila ragazzi di quarta e quinta. Il 22 per cento in più rispetto al 2015

Il Pestapape

Settemila iscritti al Gran Premio di Matematica. E nessuno ha dato i numeri...



di LUCA SALVI

- MILANO -

PER TANTI è il primo appuntamento con un test universitario. L'ansia si respira tra i banchi dell'Aula Gemelli della Cattolica. Tuttavia in palio non c'è l'accesso

all'ateneo ma premi tecnologici (computer, tablet) e l'onore di primeggiare nel campo dei numeri e della logica. Ieri infatti si è svolta la manche finale della XV edizione del Gran Premio di Matematica applicata, organizzato dal **Forum Ania**-Consumatori e dalla facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative dell'Università Cattolica. Quattrocento i concorrenti, provenienti da tutta Italia. «Quest'anno si è fatta avanti anche una scuola pugliese», rivela Chiara Molaroni, coordinatrice del progetto. E gli iscritti alla fase di selezione, gestita dalle singole scuole, sono stati oltre 7mila, 22% in più del 2015. I ragazzi si registrano ai banchi di ingresso, poi si siedono e attendono. «Sono arrivata da Meda - spiega Alessia De Ruvo - e per prepararmi mi sono esercitata sulla Settimana Enigmistica». Perché questo non è tanto un test di cifre nude e crude ma «quesiti a risposta aperta o multipla sulla matematica applicata ai problemi della realtà quotidiana», spiega ancora Molaroni. E uno dei primi test spiega bene il concetto: «Dal film «Vacanze sulla neve», il titolo. «In un albergo a cinque stelle di Courmayeur si intrecciano

storie di clienti...» l'inizio.

LA RICHIESTA: calcolare la probabilità di raggiungere di notte, con una strada su due chiusa per neve, le discoteche di Courmayeur, Pré Saint-Didier, La Tulle e La Salle. Tra i contendenti c'è una ragazza con l'hijab, il velo islamico, Khadjia Ouarirou, di famiglia marocchina ma italiana. Studia al Lanino di Vercelli. «Ho rivisto dei quiz degli anni scorsi per prepararmi. Dopo la maturità andrò a studiare in Francia». Tra i cervelloni pure un campione come Mattia Libralato. Lo scorso anno ha vinto lui (frequentava il quarto anno di scuola superiore). Adesso, in vista dell'esame di Stato, spera di fare il bis. «Non mi dispiacerebbe - confessa il liceale del Fermi di Cantù -. Vorrei continuare a studiare matematica». Il Gran Premio rientra tra le iniziative del **Forum Ania**-Consumatori per divulgare la cultura assicurativa tra i giovani e per far conoscere loro le opportunità di lavoro per chi intraprende un percorso universitario in scienze attuariali. Una giuria di esperti valuterà i 40 vincitori. La premiazione nell'Aula Magna della Cattolica il 19 marzo.





Alessia De Ruvo

“ ESERCIZI DI LOGICA

Sono arrivata qui da Meda
Mi sono esercitata
sulla Settimana enigmistica



Lorenzo Restelli

“ CI PREPARIAMO ALLA MATURITÀ

Studio al Russell
Non mi sono esercitato
Avevamo la terza prova...



Mattia Libralato

“ HO GIÀ AVUTO UN I-PAD

Lo scorso anno ho vinto
Non mi dispiacerebbe
fare il bis adesso



Khadija Ourarirou

“ IL MIO RIPASSO

Mi sono preparata sui test
degli anni scorsi
Andrò a studiare in Francia



Gianni Pasini

“ SIAMO IN FINALE

Siamo in cinque
dal liceo Belfiore, Mantova
Incrociamo le dita



FRA I BANCHI
I giovani alle prese
con il test



ATTESA
La coda all'ingresso
(Newpress)